

SCRIVEVAMO NEL 2001. QUALCOSA È CAMBIATO?

TRAGHETTI - EOLIE - SIREMAR IL GOVERNO INTERVENGA PER EVITARE EVENTUALI PROBLEMI DI ORDINE PUBBLICO

Trasporti. Vai a Lipari nelle isole Eolie ma, grazie alla organizzazione SIREMAR, potremmo trovare problemi di ordine pubblico agli imbarchi.

Veniamo al fatto. Un turista pensa di contribuire all'organizzazione dei trasporti via nave, recandosi in anticipo in una biglietteria della SIREMAR (Attenzione in una biglietteria con scritto sopra SIREMAR e non in una agenzia di viaggi). Il bravo turista gli porta i soldi in anticipo, gli consente di ottimizzare il servizio e, come ringraziamento, si vede addebitare circa il 10% di PREVENDITA!

Non solo, ma il buon turista si accorge dell'aumento solo se chiede che gli sia dettagliato l'importo pagato, infatti, sul biglietto appare un importo complessivo e non i singoli importi che lo hanno determinato.

Il turista straniero subisce mentre il turista italiano aspetta il momento dell'imbarco per fare il biglietto. RISULTATO: l'immagine che si portano a casa gli stranieri del nostro Paese è delle peggiori mentre si attivano code alle biglietterie nonché eventuali problemi di ordine pubblico all'imbarco se qualcuno rimane a terra per mancanza di posti sul traghetto.

A complicare la situazione vi è il Decreto prot. N. 3238 del 5 giugno 2001 del Ministro dei Lavori Pubblici che disciplina l'accesso dei veicoli alle isole Eolie perché le restrizioni attivate vedono il ritardo nella pubblicazione e conseguenti proteste da parte dei turisti che si presenteranno agli imbarchi con l'auto o la moto, convinti di raggiungere Lipari, mentre verranno respinti.

Per evitare le cicliche rivolte di agosto degli utenti stressati dai disservizi, auspichiamo che il Governo affronti quest'altra eredità, attivando il Prefetto di Messina e di Napoli nonché chiedere al Gruppo Tirrenia Navigazione di incentivare l'uso della prenotazione. Un intervento teso anche a verificare l'effettiva possibilità di effettuare prenotazioni via internet / fax / telefono.

Parlando di SIREMAR abbiamo aperto il loro www.siremar.it ma non abbiamo trovato le tariffe per le autocaravan. Omissione casuale o voluta? Oggi, per sapere quanto si spende occorre telefonare al 199.123.199 e, proprio oggi, dopo ben 15 minuti e con Lucia, una simpatica ragazza, siamo riusciti a sapere quanto costava traghettare con una autocaravan.

20 giorni orsono, avevamo provato a prenotare, telefonando ad una agenzia di Napoli (l'unica in elenco internet che aveva risposto al telefono) ma, gentilmente, ci rimandavano ad una agenzia locale che, nel caso specifico era l'ARNO di Firenze, ma che poi non era in grado di fare la prenotazione né alla prima e tantomeno alla seconda telefonata (computer fermo ... problemi vari.).

Nelle biglietterie SIREMAR non abbiamo trovato esporsi manifesti con scritto, in grande o in piccolo, le tariffe.

Un nostro equipaggio, non conoscendo le tariffe, ha pagato 12.000 lire in più e, alla richiesta successiva di rimborso, gli è stato risposto che non era possibile (ricevuta n. 434145 del 2 luglio 2001, tratta Milazzo - Lipari).

Con certissima attenzione abbiamo cercato inutilmente sui muri della biglietteria SIREMAR le tariffe e, letto dei comunicati, abbiamo telefonato allo 091 582088 per parlare con la SIREMAR. Purtroppo, il numero è risultato vecchio di 5 anni a detta di chi ci ha risposto. Siamo ritornati alla biglietteria e insistito per ottenere un depliant inerente orari e tariffe e, finalmente, concessoci non conteneva le tariffe per traghettare autocaravan e caravan. In compenso abbiamo trovato il telefono 091 7493111 ed abbiamo chiamato per avere chiarimenti. Purtroppo, alle ore 10 della mattina il centralinista ci comunica che il Capo Ufficio Commerciale Giuseppe Prestigiaco era in riunione e si sarebbe liberato verso mezzogiorno. Dopo insistenze il centralinista ci comunica il numero di telefono diretto del Prestigiaco (091 7493360). Dalle 12 alle 16 abbiamo chiamato sia il numero diretto che il centralino ma nessuno ha risposto.

A proposito di telefoni, in molti hanno cercato di prenotare via telefono ma dopo tanti tentativi su numeri diversi, hanno dovuto rinunciare. Stessa sorte è toccata a molti che, seguendo le istruzioni del depliant, hanno cercato inutilmente di parlare al telefono 091 7493111 per comunicare lo smarrimento o furto del biglietto.

Altra stranezza, nelle biglietterie non abbiamo trovato la possibilità di pagare con il Bancomat e, a detta dell'impiegato, non avverrà fin quando non si decideranno chi deve pagare le commissioni. Per quanto detto, occorre recarsi alle biglietterie con denaro contante (anche un milione in contanti) rischiando scippi e rapine.

Non parliamo degli addetti alle biglietterie che, forse per mantenere il cliché di rude uomo di mare, hanno il viso perennemente scocciato ed il sorriso verso il cliente non esiste. La divisa e cartellino nemmeno, l'igiene e decoro dell'ambiente è di conseguenza.

Pier Luigi Ciolli

